

**Elenco A) interventi ammessi al contributo di cui alla legge n. 205/2017,
art. 1, comma 26 – Fondo demolizioni**

Graduatoria	Scheda Intervento Codice ID FD	CUP	CIG	Regione	Comune	Volumetria (mc)	Importo totale dell'intervento di demolizione (euro)	Importo contributo (euro)
1	110	F86J24000170001	0	PUGLIA	Trinitapoli	25.693,86	429.454,19	214.727,09
2	168	H37D22000100004	0	EMILIA-ROMAGNA	Ventasso	11.706,00	110.997,79	55.498,89
3	267	C17C24000000005	0	MARCHE	Montemarciano	3.000,00	300.000,00	150.000,00
4	212	B33I24000090005	0	CALABRIA	Cutro	2.473,00	112.960,86	56.480,43
5	238	G26H23000010004	0	SARDEGNA	Cagliari	2.055,00	66.029,53	33.014,76
6	243	G16H24000020005	0	CAMPANIA	Cercola	2.021,00	89.790,37	19.177,23
7	225	G56H24000020005	0	TOSCANA	Licciana Nardi	1.835,00	70.000,00	35.000,00
8	119	I76H24000030005	0	SICILIA	Alcamo	1.220,00	84.612,71	42.300,00
9	154	B16C23000190004	0	VENETO	Legnago	1.059,33	520.000,00	260.000,00
10	207	C53B24000000005	0	LAZIO	Cisterna di Latina	663,70	43.153,52	21.576,76
11	105	J77E24000000005	B3012FCD1A	LIGURIA	Celle Ligure	430,00	50.000,00	25.000,00
12	235	C44F24000580005	0	PIEMONTE	Carnagnola	305,39	52.940,35	26.470,17
13	109	F86H24000000001	B236548CBB	PUGLIA	Trinitapoli	11.898,07	292.142,92	146.071,46
14	127	F17C24000000001	0	CALABRIA	Crotone	2.410,00	347.921,04	173.960,52
15	120	G76H13000010005	0	CAMPANIA	Marano di Napoli	1.893,00	101.577,47	50.788,73
16	221	G26C24000290005	0	TOSCANA	Agliaia	1.388,00	120.000,00	60.000,00
17	116	I76H24000000005	0	SICILIA	Alcamo	997,12	112.911,67	56.400,00
18	248	G26H23000010004	0	SARDEGNA	Cagliari	904,00	93.100,87	46.550,43
19	215	E65I24000130005	0	VENETO	Isola della Scala	545,00	55.000,00	27.500,00
20	214	C53B24000010005	0	LAZIO	Cisterna di Latina	389,04	16.642,00	8.321,00
21	180	C16H24000030005	0	PUGLIA	Bisceglie	3.220,00	93.645,72	42.449,61
22	163	H97E24000000005	0	CALABRIA	Laureana di Borrello	2.400,00	72.000,00	36.000,00
23	102	G47J24000030005	0	CAMPANIA	Capua	1.495,00	54.735,23	27.367,61
24	118	I76H24000020005	0	SICILIA	Alcamo	901,21	116.396,13	58.100,00
25	254	G26H23000010004	0	SARDEGNA	Cagliari	749,00	68.969,00	34.484,50
26	228	E36H24000000005	0	LAZIO	Morlupo	58,00	70.778,64	35.389,32
27	97	I38J24000320004	0	VENETO	Verona	56,42	181.000,00	90.500,00
29	179	C16H24000030005	0	PUGLIA	Bisceglie	2.523,50	74.080,31	33.580,61
30	122	G78F06000110005	0	CAMPANIA	Marano di Napoli	1.300,00	87.257,71	43.628,85
31	201	I17C24000000001	0	CALABRIA	Siderno	799,00	57.500,00	28.750,00



Graduatoria	Scheda Intervento Codice ID FD	CUP	CIG	Regione	Comune	Volumetria (mc)	Importo totale dell'intervento di demolizione (euro)	Importo contribuito (euro)
32	115	E54F24002110005	8506932E5A	SICILIA	Erice	739,00	39.408,30	19.704,15
33	252	G26H23000010004	0	SARDEGNA	Cagliari	547,00	39.470,50	19.735,25
34	219	C33C24000750005	0	PUGLIA	San Marco in Lamis	1.394,15	102.000,00	51.000,00
35	209	E54F24002110005	8506932E5A	SICILIA	Erice	711,00	41.442,97	20.720,97
36	244	G26H23000010004	0	SARDEGNA	Cagliari	492,00	77.952,41	38.976,20
37	151	B43118000210004	0	CAMPANIA	Tramonti	400,00	39.500,00	19.750,00
38	183	C16H24000030005	0	PUGLIA	Bisceglie	1.022,25	55.007,74	24.935,01
		-		-		91.694,04	4.340.379,95	2.133.909,55

25A00988

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016

ORDINANZA 27 dicembre 2024.

Ulteriori disposizioni urgenti per la semplificazione delle procedure di affidamento degli interventi di cui alle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023. Modifiche e integrazioni all'ordinanza speciale n. 49 del 26 luglio 2023. (Ordinanza speciale n. 91).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE, L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Visto il decreto-leggerazione 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante «Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», in par-

ticolare l'art. 1, comma 412, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*octies* all'art. 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale «il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-*bis* del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli indelegabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comu-

